

LA SERATA PRESENTATO L'OBIETTIVO 2011, UN AMBULATORIO PER LE MADRI NEL REPARTO DI NEONATALITÀ

Lions Club: convivialità e nuove sfide

Brindisi natalizio per l'associazione di Sesto, con ospiti speciali e grandi new entry

di ROSARIO PALAZZOLO

— SESTO SAN GIOVANNI —

NON VOLEVA essere una serata di gala, bensì un momento conviviale nel quale, sotto un simbolico albero di Natale, tracciare il bilancio di un anno di grande impegno e lanciare le nuove sfide per il 2011. Sono stati oltre 170 gli ospiti che martedì sera hanno preso parte alla cena natalizia del Lions Club Sesto San Giovanni Centro. Nel salone delle feste di villa Torretta erano presenti tutti i soci del sodalizio sestese con i loro ospiti provenienti dal mondo dell'imprenditoria, del commercio e delle professioni di Sesto San Giovanni. Tra gli ospiti, oltre al governatore distrettuale Carla Tirelli Di Stefano, anche la presidente della Banca di Credito Cooperativo di Sesto, Maria Bonfanti, il capitano dei carabinieri Francesco Contiero, l'ispettore della polizia Carlo Moro, ma anche l'assessore regionale Alessandro Colucci e l'assessore milanese Andrea Mascaretti. Tuttavia, gli ospiti speciali sono stati i rappresentanti delle numerose associazioni di volontariato con le quali il Lions ha dato vita a un ambizioso progetto di rilancio del volontariato in città. Con loro, quest'anno, anche una squadra al gran completo di operatori sanitari del reparto di neonatalità dell'ospedale di Sesto, con i quali il Lions ha deciso di lanciare un nuovo impegno per l'anno 2011. A tracciare un bilancio, tra sfide presenti e future, è

stato il presidente del gruppo sestese, l'avvocato Gianpaolo Caponi. «Il 2010 è stato un anno impegnativo ma di grande importanza per tutti noi — ha spiegato ai presenti —. Abbiamo lanciato una sfida che ci ha appassionato nel profondo, il rilancio del volontariato in città. Una sfida che non si concretizza nel solo sostegno economico a una associazione, ma ci ha coinvolti in un grande progetto di valorizzazione dell'attività delle associazioni che operano negli ambiti sociali più specifici e spesso difficili».

NEL 2010, in soli sei mesi, i Lions hanno raccolto oltre 50mila euro necessari a donare una nuova ambulanza all'associazione sestese Sos. «Proseguiremo nel 2011, coinvolgendo i giovani e le scuole in questo percorso di promozione dell'impegno nel volontariato — spiega Caponi —. Nel 2011osterremo anche il progetto per la creazione di un ambulatorio materno infantile all'interno del reparto di neonatalità dell'ospedale di Sesto». Il primario Antonio Ragusa, presente alla cena con il suo staff sanitario, ha illustrato l'intervento: «L'obiettivo è offrire alle donne un ambulatorio che sia di riferimento per tutti i problemi che dovessero sorgere durante la gravidanza». Nel corso della sola serata di martedì, i Lions hanno già raccolto circa 4mila euro per questo progetto. Infine, a margine della cena, quattro nuovi soci hanno fatto il loro ingresso nel mondo Lions. Si tratta di Giusi Mosca, Guido Della Frera, Paolo Rosellini e Savino Bonfanti.

IL RISULTATO

QUEST'ANNO È STATA DONATA
UN'AMBULANZA ALLA SOS
RACCOLTI 50MILA EURO

IL DEBUTTO

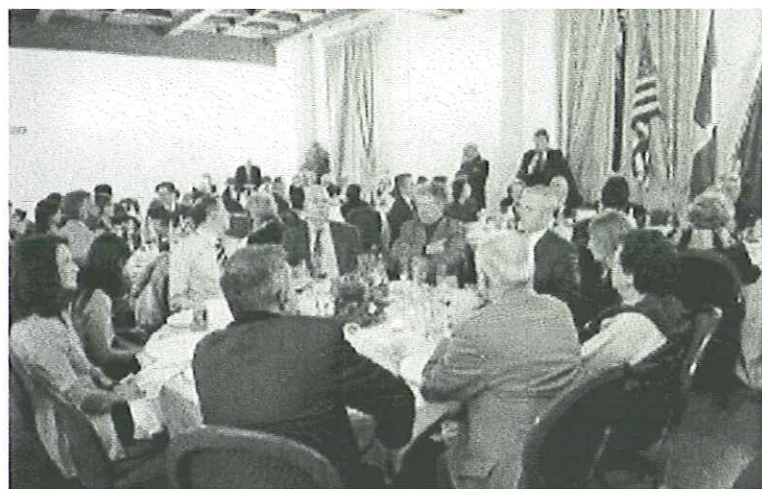
ALTRI QUATTRO MEMBRI
SONO ENTRATI A FAR PARTE
DELL'ATTIVO SODALIZIO



IL GRUPPO Nel tondo i Lions
Sopra i rappresentanti delle
associazioni. Sotto i soci con
il capitano Francesco Contiero
e l'ispettore Carlo Moro (Spf)



INVITATI Sopra il reparto
di neonatalità dell'ospedale
di Sesto. In basso una
delegazione di imprenditori
cinesi in visita per Expo 2015



L'IMPEGNO
Sono stati 170 gli invitati
che hanno preso parte
alla cena natalizia
Tra loro il primario
Antonio Ragusa
che ha presentato
il nuovo progetto
condiviso con il Lions Club
finalizzato alla creazione
di un ambulatorio
dedicato ai problemi
della gravidanza

(Spf)

